



COMUNE DI ROSCIANO

Provincia di Pescara

P.zza E. Berlinguer, 8 - C.A.P. 65020 Tel. 085/8505432 Fax. 085/8505552
Cod. Fisc. / P. IVA 00223210683

Prot. n. 2504

Rosciano li 08 aprile 2010

ORDINANZA n. 11/2010

IL SINDACO

OGGETTO: DETTENZIONE E CIRCOLAZIONE DEI CANI

- § Considerato come negli ultimi tempi si siano registrate molte proteste e lamentele di cittadini riguardo all'inadeguata custodia e conduzione di cani sia per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari dell'abitato, sia per quanto riguarda pericoli, danni o fastidio alla collettività;
- § Vista l'ordinanza sindacale n. 19 del 23/4/2009, avente per oggetto: "Osservanza delle norme per la custodia e incolumità pubblica dall'aggressione dei cani";
- § Ravvisata la necessità di disciplinare in modo più specifico e complessivo la materia della custodia e della conduzione dei cani;
- § Visti gli artt. 638, 659 e 672 del Codice Penale, inerenti il danneggiamento, l'omessa custodia, il malgoverno e il maltrattamento di animali, nonché il disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone;
- § Richiamata la Legge 14/08/1991 n. 281 che disciplina la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo, attribuendo al Comune specifici compiti in materia;
- § Vista la Legge 20/7/2004, n. 189 recante: "Disposizioni concernenti il maltrattamento degli animali, nonché l'impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzati";
- § Vista la L.R. n. 86/1999, con la quale la Regione Abruzzo promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, onde favorire una corretta convivenza tra uomo e animale e tutelare nel contempo l'igiene, la salute pubblica e l'ambiente;
- § Visto il D.P.R. 20/02/1954 n. 320 che prescrive l'obbligo di tenere i cani al guinzaglio e con la museruola nelle aree aperte al pubblico, nei locali pubblici e sui mezzi pubblici di trasporto;
- § Vista l'ordinanza del Ministero della Salute del 14/01/2008 "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani";
- § Vista la L. 24/01/1981 n. 689;
- § Visto il D.lgs n. 267/2000;

DISPONE

La rettifica dell'ordinanza sindacale n. 19/2009 e, per l'effetto

ORDINA quanto segue:

1) ISCRIZIONE ANAGRAFE CANINA

- a) I proprietari devono iscrivere i propri cani all'anagrafe canina presso gli uffici veterinari della ASL competente per territorio.

2) CUSTODIA DEI CANI

- a) I proprietari devono assicurare la custodia dei loro cani, devono adottare tutte le misure adeguate per evitarne la fuga e per prevenire situazioni di pericolo o di molestia in danno di altri animali o cittadini;

- b) I detentori di cani sono tenuti ad impedire che questi rechino disturbo a terzi. In particolare devono essere impediti rumori fastidiosi o continui come l'abbaiare eccessivo o gli strepiti vari, soprattutto se dovuti alla solitudine o all'isolamento dell'animale;
- c) E' fatto assoluto divieto di lasciare vagare liberamente i propri cani nelle aree pubbliche o aperte all'uso pubblico ovvero nelle aree private altrui;
- d) I cani a custodia di abitazioni, fabbricati o giardini ed edifici rurali non possono essere lasciati liberi, salvo che l'edificio o il luogo da vigilare siano recintati in modo da impedire ai cani stessi di raggiungere le persone che transitano sulla strada;
- e) I cani da guardia nelle abitazioni rurali e civili, nonché fabbricati (aziende), non recintati e frequentati da persone terze, devono essere custoditi in appositi recinti di dimensioni adeguate o in casi particolari legati ad idonea catena agganciata con anello girevole ad una fune di scorrimento di lunghezza non inferiore di mt. 5, in maniera che non possano arrecare danno ad occasionali visitatori;

3) CONDOTTA DEI CANI

- a) I cani devono essere condotti sempre con museruola o guinzaglio di dimensioni e caratteristiche proporzionate e comunque di lunghezza non superiore a mt 1,50, quando si trovano nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico. Deve essere applicata la museruola ed il guinzaglio ai cani condotti nei locali pubblici o mezzi pubblici di trasporto.
- b) I proprietari e i detentori, anche momentanei, di cani di razza di cui all'elenco allegato all'Ordinanza del Ministero della Salute del 14/01/2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/01/2008), devono applicare il guinzaglio e la museruola ai cani sia quando si trovano nelle vie o altro luogo aperto al pubblico, sia quando si trovano nei locali pubblici o sui pubblici mezzi di trasporto.
- c) E' fatto divieto di introdurre cani negli edifici comunali aperti al pubblico e nei cimiteri.
- d) Negli spazi pubblici o aperti al pubblico, ad esclusione dei campi al di fuori dei centri abitati, ai conduttori di cani è fatto obbligo provvedere all'asportazione delle feci dell'animale ed introdurle in involucri chiusi nei cestini o cassonetti porta rifiuti, gli idonei strumenti di raccolta delle deiezioni dovranno essere mostrati a richiesta degli organi addetti alla vigilanza.

4) SANZIONI

La violazione di cui al punto 1 lettera a) è punita con la sanzione amministrativa di €. 77,47;

Le violazioni di cui al punto 2 lettere a)-b)-c)-d)-e) sono punite con la sanzione amministrativa da € 51,65 ad € 258,23;

La violazione di cui al punto 3 lettera a) - b) - c) - d) è punita con la sanzione amministrativa da € 51,65 ad € 258,23.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano ai cani in servizio di guida per i non vedenti, per quelli in dotazione alle Forze Armate, di Polizia, di Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco.

La presente ordinanza entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale e con essa cessa di avere efficacia la precedente disciplina comunale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni ovvero 120 giorni al Capo dello Stato.

IL SINDACO
Secamiglio Alberto